

Piano di lavoro annuale disciplinare per competenze

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

CLASSE 1

sezione G

Indirizzo Turismo

Insegnante: Giacalone Giacomina Maria

Disciplina d'insegnamento: **Geografia**

Quadro orario settimanale: 3 ore.

1) ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

La classe è composta da n. 8 alunni, di cui 2 femmine e 6 maschi. Un alunno risulta non frequentante dall'inizio dell'anno scolastico. Sono presenti 3 alunni con disabilità, seguiti dagli insegnanti di sostegno e con una programmazione differenziata.

Da una prima osservazione sommaria risulta, in generale, un soddisfacente grado di motivazione all'apprendimento, un discreto interesse verso quanto proposto dai docenti, una partecipazione vivace al dialogo educativo.

Dal punto di vista disciplinare, la classe manifesta una discreta partecipazione ed interesse nei confronti della disciplina; il rapporto interpersonale tra gli alunni appare sereno e collaborativo; quello degli stessi con l'insegnante rispettoso e costruttivo.

2) FINALITA' DELL'INSEGNAMENTO

Nella sua più moderna accezione la Geografia contribuisce a identificare e comprendere problemi essenziali concernenti la distribuzione spaziale dei fenomeni, quali per esempio la dinamica demografica e l'urbanesimo, i problemi e le cause dello sviluppo e del sottosviluppo nonché le relazioni uomo-ambiente e la sistemazione del territorio. La Geografia è scienza di osservazione e di analisi delle relazioni e delle interdipendenze tra realtà fisica e antropica: fornisce conoscenze e strumenti che consentono scelte responsabili nell'organizzazione del territorio, nella tutela dell'ambiente, nella programmazione economico-sociale, poiché guida alla formulazione di ipotesi e previsioni. Educa alla comprensione dei principali problemi della società attuale e aiuta a comprendere le diverse realtà dei popoli e ad accettarle in un'ottica di rispetto e reciproca tolleranza. Da disciplina statica, il cui insegnamento era basato principalmente sulla memorizzazione di eventi e fenomeni, la geografia è divenuta scienza dinamica che associa alle problematiche conoscitive l'approccio operativo tendente a sviluppare attitudini e capacità di indagine comparata. Lo studio della Geografia economica contribuisce alla formazione generale dello studente e si avvale di concetti sia

delle Scienze sia delle discipline giuridico economiche presenti nel biennio. La Geografia farà acquisire agli studenti il possesso di termini specifici della disciplina e concetti e competenze o abilità indispensabili per proseguire lo studio della Geografia turistica negli ultimi tre anni del corso di studi. E' importante la conoscenza e comprensione del linguaggio grafico cartografico nonché la capacità di analisi e sintesi dei fenomeni sopraindicati con le conseguenti capacità operative.

OBIETTIVI TRASVERSALI

In accordo con gli obiettivi generali fissati dal Consiglio di classe, la disciplina dovrebbe tendere a far acquisire agli allievi:

- Capacità di ricercare le fonti, di utilizzare e organizzare le informazioni;
- Capacità di lavorare in gruppo in modo costruttivo su semplici progetti;
- Capacità di organizzarsi e lavorare in modo autonomo sostenendo e documentando le proprie affermazioni;
- Abilità linguistiche ed espressive per esporre in forma scritta e orale le conoscenze acquisite utilizzando correttamente ed in modo appropriato i termini tecnici

3) QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

L'alunno, al termine del primo biennio, dovrà aver conseguito le seguenti **competenze chiave di cittadinanza** (Raccomandazione Europea del 22/05/2018):

1. Competenza alfabetica funzionale;
2. Competenza multilinguistica;
3. Competenza matematica;
4. Competenza digitale;
5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
6. Competenza in materia di cittadinanza;
7. Competenza imprenditoriale;
8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Il piano di lavoro farà riferimento alle Linee Guida per gli istituti tecnici primo biennio e alle competenze chiave di cittadinanza, entrambi inseriti nella programmazione collegiale di classe.

MODULO 1: LO SPAZIO NATURALE EUROPEO

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
Descrivere e analizzare i metodi e gli strumenti della geografia	Correlare i campi di studio della geografia	Conoscere gli strumenti utilizzati in geografia e le parole-chiave della geografia
Analizzare i grafici e i dati statistici	Utilizzare e confrontare i grafici e i dati statistici	Conoscere i diversi tipi di rappresentazione grafica e statistica
Localizzare gli Stati nelle carte geografiche per l'orientamento	Confrontare i vari tipi di carte e classificarle e orientarsi	Conoscere le finalità delle carte geografiche
Descrivere, analizzare e utilizzare la cartografia di internet, Gis, telerilevamento	Utilizzare i moderni sistemi digitali Gis Google Earth e Google Maps	Conoscere le nuove tipologie di geolocalizzazione

MODULO 2: POPOLAZIONI E INSEDIAMENTI

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
Identificare le caratteristiche etniche della popolazione europea	Correlare la distribuzione della popolazione con gli aspetti naturali ed economici del continente europeo	Conoscere il popolamento dell'Europa e la sua evoluzione storica
Analizzare la distribuzione delle lingue e delle religioni sul territorio europeo	Ricostruire l'evoluzione demografica nel tempo	Conoscere le lingue parlate e le religioni professate in Europa
Descrivere le cause e le conseguenze dei movimenti migratori	Confrontare le tendenze demografiche del passato con quelle attuali	Conoscere le dinamiche della popolazione europea
Motivare la diminuzione del tasso di crescita della popolazione europea	Ricostruire le caratteristiche etniche della popolazione europea	Conoscere i movimenti migratori in Europa
Ordinare le direzioni di principali flussi migratori del passato e del presente	Confrontare le diverse tipologie di migranti e le attuali società multiculturali	Conoscere la distribuzione della popolazione sul territorio e come le migrazioni cambiano i luoghi

MODULO 3: LO SPAZIO ECONOMICO EUROPEO

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
Descrivere e analizzare l'economia e i settori economici del mondo attuale	Correlare la distribuzione della popolazione mondiale con il consumo delle risorse e il divario tra Paesi ricchi e Paesi poveri	Conoscere le motivazioni e le caratteristiche dello sviluppo e del sottosviluppo
Motivare le cause principali degli squilibri mondiali	Ricostruire il livello di reddito pro capite nei Paesi sviluppati e nei Paesi meno avanzati	Conoscere i fattori di integrazione e di interdipendenza tra Stati ricchi e poveri
Motivare i ritardi accumulati nello sviluppo che hanno rappresentato ostacoli al decollo delle economie povere	Confrontare il peso del debito pubblico tra Paesi avanzati e Paesi sottosviluppati	Conoscere le classificazioni socio economiche del sistema mondo
Descrivere e analizzare i caratteri comuni nella struttura socio economica dei Paesi	Ricostruire le politiche messe in atto dai paesi ricchi per far decollare le economie povere	Conoscere le origini e cause del sottosviluppo

MODULO 4: L'UNIONE EUROPEA

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
Analizzare le politiche dell' UE	Formulare ipotesi per agevolare i rapporti economici della UE con le altre aree geografiche	Conoscere le organizzazioni sovranazionali europee e il loro ruolo economico-politico
Individuare i cambiamenti avvenuti in seguito alla realizzazione del mercato unico	Costruire la carta delle organizzazioni sovranazionali europee	Conoscere i tempi e i modi dell'allargamento della CEE alla UE attuale
Valutare l'Europa dopo Maastricht	Confrontare la situazione monetaria ed economica dei vari Stati dell'UE	Conoscere gli obiettivi e le politiche della UE
		Conoscere i contenuti dell'unione politica e monetaria

MODULO 5: LA GEOGRAFIA DELL'ITALIA

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
Analizzare le caratteristiche delle regioni climatiche italiane	Comparare le attività economiche tra i diversi ambienti	Conoscere le caratteristiche dei principali ambienti italiani
Correlare le trasformazioni demografiche con quelle socio economiche dell' Italia	Formulare ipotesi di tutela ambientale e economia ecosostenibile	Conoscere le forme di inquinamento e lo stato di conservazione dell'ambiente
Individuare le relazioni esistenti tra le attività economiche e le forme di insediamento negli ambienti italiani	Localizzare sulla carta le principali aree urbane	Conoscere le attività economiche dei vari settori produttivi
Analizzare il fenomeno turistico e le trasformazioni apportate dal suo sviluppo	Definire sulla carta le aree economiche sviluppate	Conoscere l'evoluzione della popolazione italiana e le tendenze migratorie e demografiche attuali
Comprendere le cause e le conseguenze economiche del fenomeno migratorio	Classificare le città italiane	Conoscere lo sviluppo e la rete urbana

MODULO 6: PAESI D'EUROPA: FRANCIA, REGNO UNITO, SPAGNA, GERMANIA, SVIZZERA, SVEZIA, RUSSIA

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
Classificare, definire, riassumere fenomeni o fatti delle diverse realtà geografiche europee	Leggere il territorio europeo usando strumenti che lo rappresentano: carte, immagini fotografiche etc	Conoscere gli aspetti fisici, umani ed economici delle singole regioni europee
Correlare fenomeni economici diversi	Localizzare fenomeni sulla carta	Conoscere il popolamento e l'organizzazione economica e politica degli Stati europei
comparare territori diversi	Ricerca fonti idonee a ricavare notizie per condurre una descrizione ragionata di una realtà regionale europea	Conoscere le grandi trasformazioni economiche, politiche e territoriali in atto nell'Europa contemporanea

Obiettivi minimi:

- Saper esporre i concetti principali in modo coerente utilizzando una terminologia geografica corretta.
- Conoscere l'Europa in generale e qualche stato in particolare.
- Conoscere i termini e i concetti di base (fenomeni demografici e migratori, cause dello sviluppo e sottosviluppo, problematiche ambientali, risorse naturali e umane per l'economia mondiale in un'ottica sempre più ecosostenibile)

4) CONTENUTI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA

Moduli	Tempi	Approfondimenti
Modulo 1: LO SPAZIO NATURALE EUROPEO	Settembre Ottobre Novembre	<ul style="list-style-type: none">• Gli strumenti della geografia;• Il reticolato geografico;• Fusi orari;• Fasce climatiche;• Regioni geomorfologiche;• Montagne e pianure;• Mari e coste;• climi e regioni climatiche;• Acque continentali;• Aree sismiche e vulcani:
Modulo 2: POPOLAZIONI E INSEDIAMENTI	Novembre Dicembre	<ul style="list-style-type: none">• Gli indicatori demografici;• Le dinamiche demografiche in Europa;• Struttura della popolazione europea;• Squilibri demografici;• Le migrazioni ieri ed oggi;• Gli insediamenti in Europa: tasso di urbanizzazione ed evoluzione nel tempo;• La rete urbana europea e le sue funzioni.
Modulo 3: LO SPAZIO ECONOMICO EUROPEO	Gennaio	<ul style="list-style-type: none">• Indicatori economici;• Le attività produttive in Europa;• L'agricoltura e la pesca;

		<ul style="list-style-type: none"> • Le produzioni industriali e l'energia; • Il settore terziario e quaternario.
Modulo 4: L'UNIONE EUROPEA	Febbraio	<ul style="list-style-type: none"> • La storia; • Le istituzioni; • Essere cittadini europei; • Gli interventi dell' Unione Europea sull'economia, ambiente e cultura.
Modulo 5: LA GEOGRAFIA DELL' ITALIA	Febbraio Marzo	<ul style="list-style-type: none"> • Territorio e ambienti; • Popolazione; • Regioni e insediamenti; • L' economia; • Città del vaticano, Repubblica di San Marino.
Modulo 6: PAESI D'EUROPA	Marzo Aprile Maggio	<ul style="list-style-type: none"> • Francia ; ambiente, popolazione ed economia; • Regno Unito: ambiente, popolazione, rete urbana ed economia; • Spagna: ambiente, popolazione ed economia; • Germania: ambiente, popolazione, storia ed economia; • Svizzera: ambiente, popolazione ed economia; • Svezia: ambiente, popolazione ed economia; • Russia: evoluzione geopolitica, ambiente, popolazione ed economia;

5) METODOLOGIE E SITUAZIONI FORMATIVE

Lezione frontale e interattiva, cooperative learning, uso dei percorsi operativi guidati contenuti nel quaderno di lavoro. Lettura e interpretazione di carte geografiche e turistiche. Presentazione in power point di itinerari turistici. Lettura di immagini. Lettura, analisi e discussione di articoli di riviste turistiche. Costruzione di itinerari turistici sintetici e analitici.

Si cercherà di essere quanto più flessibili e duttili nell'adozione delle diverse strategie didattiche, adattandole alle esigenze formative e ai differenti stili cognitivi e di apprendimento del contesto classe.

Ed, inoltre, si cercherà di attuare una didattica laboratoriale, del learning by doing, mediante la proposta di lavori di gruppo in aula e a casa allo scopo di favorire un apprendimento di tipo

cooperativo ed un efficace utilizzo di strumenti digitali (Web 2.0, Pacchetto Office, Power Point, Software contabilità, ecc.).

Saranno previste inoltre attività di recupero generale e di ripasso.

Strumenti: libro di testo, atlante geografico, quaderno di lavoro per le attività operative. Giornali e riviste specializzate nel settore turistico, P.C Internet, Lim, Trasmissioni televisive (telegiornali, documentari, servizi speciali riguardanti il turismo). Dati ISTAT. Mappe concettuali, DVD degli itinerari turistici delle capitali d'Europa.

6) UDA Educazione Civica: “Regoliamoci”

Su proposta del docente di Diritto, coordinatore dell'insegnamento di Educazione Civica, viene elaborata un'Uda interdisciplinare di 33 ore che permetterà di approfondire i seguenti nuclei fondanti della disciplina Educazione Civica: 1) Costituzione, diritto (nazionale e internazionale) legalità e solidarietà; 2) Sviluppo Sostenibile; 3) Cittadinanza Digitale.

All'interno del progetto Uda di Educazione Civica verranno inseriti i 4 Pilastri del Piano Rigenerazione Scuola (Saperi, Comportamenti, Infrastrutture e Opportunità) introdotto con l'art.10 del D.Lgs 196/2001.

Il contributo della Geografia all'Uda in oggetto sarà di 2 ore e lo studio riguarderà:

Gli accordi per il clima; L'agenda 2030. L'obiettivo n.13 dell'agenda 2030.

Il prodotto finale riguarderà la creazione di un decalogo da rispettare all'interno della classe per una pacifica convivenza e un efficace apprendimento.

7) SUSSIDI DIDATTICI

Gli strumenti didattici utilizzati nell'ambito dell'attività di insegnamento saranno:

- **Libro di testo: SFIDE GLOBALI 1 (ITALIA EUROPA) - DEAGOSTINI**

9) VERIFICHE E VALUTAZIONE

Tipologie di verifiche utilizzate a scopo:

- **formativo o diagnostico:** domande informali durante la lezione, controllo del lavoro domestico, test di comprensione, dibattiti, esercitazioni individuali o di gruppo, compiti di realtà.
Le verifiche formative verranno effettuate per il controllo in itinere del processo di apprendimento
- **sommativo:** interrogazioni orali, prove strutturate o semi strutturate, test di comprensione.
Le verifiche sommative verranno effettuate al termine delle unità didattiche ai fini della valutazione del profitto

Scansione temporale delle verifiche:

Saranno previste almeno due verifiche orali per quadrimestre.

.

Valutazione

Si utilizzeranno i parametri di valutazione definiti dal Dipartimento disciplinare e concordati con il Consiglio di classe, tenuto conto degli orientamenti del Collegio dei Docenti.

Nel processo di valutazione si farà riferimento non solamente ai risultati ottenuti nelle singole verifiche, ma anche alla maturazione della personalità dell'allievo, all'evoluzione delle sue attitudini e interessi, all'acquisizione di competenze, all'impegno profuso, in relazione alla sua situazione di partenza e all'ambiente di provenienza.

La valutazione adotterà vari criteri, tra cui la capacità di sintesi, di rielaborazione e critica, analisi sui contenuti oggetto di studio, la costanza nel seguire le lezioni, l'uso appropriato del linguaggio geografico e turistico e dei sistemi multimediali. Le varie tipologie di verifica permetteranno di prendere atto delle condizioni di ogni singolo allievo e di focalizzare le eventuali lacune esistenti in modo da poter elaborare strategie di recupero mirate ed efficaci.

Per quanto concerne infine la valutazione dei compiti di realtà, si utilizzeranno apposite rubriche di valutazione del prodotto finale e dei processi attivati (competenze).

Valutazione alunni con BES

Le verifiche per alunni con Bisogni Educativi Speciali (disabilità e DSA) saranno adattate caso per caso utilizzando strumenti compensativi e/o dispensativi previsti dalle programmazioni individuali differenziate e/o per obiettivi minimi (PEI) e dai piani didattici personalizzati (PDP).

Erice 22-11-2024

Firma dell'Insegnante

Giacoma Maria Giacalone